Siracusa. One Billion Rising 2016, appuntamento al Tempio di Apollo e a Cassibile

Saranno il Tempio di Apollo e la piazza di Cassibile ad ospitare, domani mattina (14 febbraio), alle 11, l'appuntamento con "One Billion Rising", che si svolge contemporaneamente in tutto il mondo per dire "no" alla violenza contro le donne e contro le bambine. Quest'anno l'organizzazione è affidata al gruppo Cittadinanza Attiva Siracusana e alla rete Centri Antiviolenza di Raffaella Mauceri, con la partecipazione di diverse associazioni di volontariato e società sportive (A.S.D. Benny Dance Fitness, Centro Musical Siracusano, Asd Greta Dance Siracusa, Diffusion Dance e delle associazioni cittadine, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Zuimana Arciragazzi e Stonewall).
La prima campagna è stata lanciata il giorno di San Valentino del 2012. "L'allarmante dato statistico delle vittime (1/3) chiama al dovere di manifestare quasi sette miliardi di persone in tutto il Mondo- spiegano gli organizzatori dell'evento- Il 14 Febbraio 2013 la popolazione mondiale si unisce per esprimere il proprio sconcerto: si leva in difesa delle ingiustizie che le donne patiscono, domandando ufficialmente che una fine venga imposta al fenomeno della violenza contro le donne. Nel 2014 il One Billion Rising for Justice dedica l'evento alle donne sopravvissute alla violenza di genere e alle vittime di emarginazioni sociali e politiche. Nel 2015 viene chiesta un'assunzione di responsabilità a coloro che, per facoltà o per dovere, sono incaricati di sovvertire gli schemi consolidati". Per quest'anno il tema scelto è l'emarginazione e l'emancipazione femminile, con l'obiettivo di attirare l'attenzione delle Nazioni sulle barbarie, di cui donne e bambine sono vittime in tutto il mondo". Immancabile la coreografia ufficiale, che apre ogni One Billion Rising. Si intitola "Break the chain", spezza la catena. Il flashmob sarà eseguito in contemporanea mondiale: la colonna sonora e i movimenti del corpo si fonderanno per esprimere il messaggio di rottura e di rinascita.